

Entrate in conto capitale pari a € 146.602.172.

Tra le poste principali della suddetta categoria si evidenziano particolarmente le sotto indicate entrate:

- € 82.911.716 per alienazione di immobili derivanti dalla vendita degli immobili INAIL retrocessi all'istituto in base all'art. 43 bis, Legge n. 14/2009;
- € 235.999 per realizzo di valori mobiliari riferito al rimborso di titoli presenti in portafoglio in scadenza nel 2012;
- € 1.826.944 per debiti finanziari connessi alla riscossione dei contributi di riscatto relativi al fondo quiescenza;
- € 61.627.266 dovuti a crediti per mutui e prestiti concessi ai dipendenti.

Entrate per partite di giro pari a € 750.356.141, importo pari al complesso delle uscite per partite di giro.

Tra le poste principali della suddetta categoria si evidenziano particolarmente le sotto indicate entrate:

- € 108.361.269 riferiti all'addizionale ex art. 181 T.U. (€ 31.522.244), ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria (€ 28.764.902) e ai rversamenti ad altri Enti delle sanzioni a carico dei datori di lavoro (€ 48.074.123);
- € 208.082.383 riferiti alla "gestione per conto dello Stato";
- € 57.225.332 per riscossione di poste istituzionali, comprensive anche della erogazione a carico dello stato del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro;
- € 45.885.397 riferite prevalentemente al trattamento a carico del personale delle ritenute previdenziali ed assistenziali, € 26.997.246 per riscossioni da versare all'erario, € 8.677.535 per trattenute per conto terzi relative all'attività patrimoniale, € 2.731.416 per trattenute per conti terzi relative alla gestione del personale;
- € 233.527.073 riferite alle trattenute fiscali a carico del personale ed € 4.545.384 alle riscossioni per IVA.

45

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

Lo scostamento tra il preventivo assestato e il consuntivo pari a € 115,9 mln di minori entrate è dovuto a:

- **maggiori incassi per entrate correnti per € 5,2 mln**, dovuti principalmente a maggiori incassi per canoni di locazione degli immobili INAIL concessi in locazione a terzi e al recupero spese per il personale, compensate con minori incassi per interessi ed altri proventi dei mutui e interessi su conti correnti bancari;
- **minori incassi per entrate in conto capitale pari a € 4,6 mln**, per minori incassi dovuti principalmente a crediti per mutui e prestiti al personale;
- **minori incassi per entrate partite di giro pari a € 116,5 mln**, riferite alla gestione per conto dello Stato, versamenti ad altri Enti delle sanzioni a carico dei datori di lavoro, trasferimenti a carico dello Stato del fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, trattenute fiscali a carico del personale e per riscossioni dell'IVA, trattamento a carico del personale delle ritenute previdenziali, gestione del Fondo per le vittime dell'amianto, ect..

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

Osservazioni

In via preliminare occorre rilevare che il conto consuntivo 2015 è stato predisposto oltre i termini previsti dal regolamento amministrativo-contabile interno, così come già evidenziato in precedenti pareri.

La Commissione richiede che, per la predisposizione dei provvedimenti di bilancio da sottoporre all'esame del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sia assicurato un più puntuale rispetto dei termini. Il protrarsi di tale situazione non sarebbe più condivisibile in previsione delle prossime scadenze di bilancio oltre ad un corretto ed efficiente svolgimento del ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse dell'Istituto.

La Commissione condivide quanto riportato alle pagine 5, 6 e 7 del presente parere in merito al Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014.

Il conto consuntivo 2015 è coerente, a parere della Commissione, con gli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sulla base del bilancio di previsione 2015 come modificato dall'ultimo provvedimento di assestamento; tale consuntivo è stato redatto secondo lo schema di Bilancio per Missioni e Programmi indicato nella delibera CIV n. 10/2013.

La Commissione Bilancio e Patrimonio, a seguito dell'istruttoria effettuata sui principali fattori che hanno determinato gli scostamenti tra i dati previsionali e i dati consuntivati, formula le seguenti osservazioni:

- ✓ **i dati** delle entrate e delle uscite **del consuntivo 2015** risultano essere in linea con i dati del consuntivo 2014 precedentemente indicati, con marginali percentuali di scostamento;
- ✓ **i dati** delle entrate e delle uscite **del predetto consuntivo 2015** e del preventivo assestato 2015 presentano invece percentuali di scostamento consistenti, soprattutto per quanto riguarda le uscite;

DATA	PROT. N.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

- ✓ **l'andamento delle entrate complessive**, registra un scostamento in diminuzione rispetto ai dati previsionali, con l'eccezione della sola missione assistenza sanitaria che presenta un lieve aumento, dovuto ad una lieve ed ancora perdurante flessione delle entrate contributive e delle partite di giro;
- ✓ **l'andamento delle spese complessive**, registra un scostamento in diminuzione rispetto ai dati previsionali, dovuto soprattutto alla:
- diminuzione delle spese nella Missione Previdenza, ascrivibile in gran parte alla flessione della spesa per prestazioni economiche a favore degli assicurati riguardanti l'erogazione di rendite ed indennità di temporanea, a conferma della flessione dell'andamento infortunistico e del carattere strutturale della riduzione stessa;
 - diminuzione delle spese nella Missione Assistenza Sanitaria, per il protrarsi soprattutto dei tempi di attuazione delle convenzioni attuative in materia di assistenza sanitaria e di riabilitazione;
 - diminuzione delle spese nella Missione Servizi generali ed istituzionali, riferita principalmente alla mancata definizione e perfezionamento di una quota di investimenti immobiliari ed alle minori spese correnti (oneri tributari e oneri per la gestione degli immobili a reddito). In tale missione si evidenzia il versamento di 192 mln di € a favore del bilancio dello Stato per risparmi di gestione, che costituisce una percentuale rilevante rispetto alle spese dell'Istituto;
 - diminuzione delle spese nella Missione Ricerca dovuta alla rimodulazione del piano dell'attività della Ricerca 2013-2015, che come è noto ha concluso il suo ciclo nell'esercizio finanziario 2015.

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

Conclusioni

Premesso quanto in precedenza illustrato, la Commissione Bilancio e Patrimonio all'unanimità

- esaminata la determina del Commissario Straordinario dell'Istituto del 31/08/2016, n. 1 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014";
- esaminata la successiva determina del Commissario Straordinario dell'Istituto del 31/08/2016, n.2 "Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015";
- vista la relazione relativa alle sedute del 5 e 7 settembre 2016, con la quale il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole sia al provvedimento di riaccertamento residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2014 sia all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015;

propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di:

- ✓ approvare la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31.12.2014, di cui alla determina del Commissario Straordinario dell'Istituto n. 1/2016;

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV

49

BP

- ✓ approvare il Conto consuntivo 2015, nella sua articolazione di rendiconto finanziario decisionale; situazione patrimoniale, conto economico e situazione amministrativa, di cui alla determina del Commissario Straordinario dell'Istituto n. 2/2016;
- ✓ considerare il presente parere quale parte integrante della delibera di approvazione del conto consuntivo 2015.

Roma, 13 settembre 2016

IL Responsabile della Segreteria tecnica del CIV

Elena De Pascale
(Elena De Pascale)

IL PRESIDENTE
(Pierangelo Albini)

Pierangelo Albini

DATA	PROT. n.	ORGANO
14/09/2016	16	CIV



Collegio dei Sindaci
Segreteria Tecnica

PROCESSO	Supporto Organi
MACROATTIVITA'	Rapporto e gestione Organi Organismi
ATTIVITA'	Raccolta e gestione atti
DOCUMENTO	Altro
FASCICOLO	Collegio dei Sindaci
SOTTOFASCICOLO	seduta del 5e 7 SETTEMBRE 2016

AL Presidente dell'INAIL
presidenza@inail.it

Al Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza
presidenzaciv@inail.it

Al Direttore Generale
direttoregenerale@inail.it

Al Magistrato della Corte dei conti delegato
al controllo
magistrato@inail.it

ROMA

OGGETTO: Trasmissione della relazione del Collegio dei Sindaci al Conto Consuntivo 2015

Si trasmette copia della relazione del Collegio dei Sindaci al Conto Consuntivo 2015

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA TECNICA

(Dott.ssa Adelaide ANTONELLI)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Premessa

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 agosto 2016, il Prof. Massimo De Felice, a decorrere dal 28 luglio 2016, è stato nominato Commissario straordinario dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con i poteri attribuiti al Presidente; quanto sopra, fino alla conclusione della procedura per la riconferma, quale Presidente, già avviata nella seduta del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016.

Ciò stante, il Prof. Massimo De Felice, nelle qualità di Commissario straordinario, con determinazione n. 2 del 31 agosto 2016, ha predisposto e trasmesso al Collegio dei Sindaci, per l'espressione del parere di cui all'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e all'articolo 34, comma 3, dell'ordinamento amministrativo-contabile dell'Istituto, il Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto:

- dell'asestamento dei risultati previsionali dell'anno 2015, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n 20 del 9 dicembre 2015;
- del riaccertamento dei residui attivi e passivi in applicazione dell'art. 43 dell'ordinamento amministrativo-contabile dell'Istituto.

Il Collegio ha esaminato, in via preliminare, la seguente documentazione:

- situazione di cassa generale al 31.12.2015;
- situazione dei titoli e delle partecipazioni al 31.12.2015;
- situazione immobiliare al 31.12.2015;

Quadro normativo di riferimento

Il Collegio, prima di procedere all'esame del documento di bilancio, evidenzia che l'esercizio 2015 è stato influenzato, non solo dal complesso delle disposizioni vigenti in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, ma anche dall'entrata in vigore, nel 2015, di nuove leggi che hanno prodotto effetti sulle attività gestionali e sul bilancio dell'Istituto. Si richiamano, in particolare:

- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), che ha previsto "il riversamento in entrata al bilancio dello Stato della somma di euro 50 milioni, in relazione ad ulteriori risparmi, da conseguire attraverso interventi di razionalizzazione e di riduzione delle spese, con esclusione di quelle predeterminate per legge";
- il decreto legge 31 dicembre 2014 n.192 (cd. milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11, che ha prorogato di un ulteriore anno le disposizioni contenute nella precedente legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 141, legge n. 228/2012) circa "il contenimento delle spese per l'acquisto di mobili e arredi nella misura del 20 per cento dell'analogha spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011";
- il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati";
- il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti";



- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale” con cui è stata istituita un’Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata “Ispettorato Nazionale del Lavoro”, che integra i servizi ispettivi del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, dell’INPS e dell’INAIL;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità”;
- il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158, “Revisione del sistema sanzionatorio” in tema di lavoro e legislazione sociale;
- il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159, “Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione”;

- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 febbraio 2015, n. 8, riguardante i principali criteri da seguire nella predisposizione dei bilanci degli Enti pubblici;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015 (rideterminazione del plafond delle risorse che l'Istituto può detenere al di fuori della Tesoreria statale).

Esame del conto consuntivo 2015

Il Conto consuntivo dell'esercizio 2015, adottato con la sopra citata determina del Commissario straordinario dell'Istituto n. 2 del 31 agosto 2016, si compone della Relazione illustrativa e dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- situazione amministrativa;
- conto economico;
- situazione patrimoniale.

Al riguardo, è opportuno evidenziare che il bilancio dell'INAIL, con riferimento al rendiconto finanziario decisionale e alla situazione amministrativa, rappresenta il complesso dell'attività dell'Istituto, mentre, relativamente alla situazione patrimoniale e al conto economico, è ripartito in funzione delle gestioni assicurative e, in particolare in 5 gestioni: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti, Infortuni in ambito domestico e Settore navigazione.

In linea con le indicazioni del CIV e con le logiche di classificazione adottate per la redazione del bilancio di previsione 2015, nonché in attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci pubblici delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del

d.lgs. n.91/2011, il bilancio in esame è stato predisposto, così come per l'esercizio finanziario 2014, per missioni e programmi.

Per l'esercizio 2015, le missioni istituzionali in cui è stato suddiviso il bilancio dell'Istituto sono le seguenti:

- Previdenza;
- Assistenza sanitaria;
- Tutela contro gli infortuni sul lavoro;
- Servizi generali e istituzionali;
- Ricerca.

Si rileva che, pur in considerazione della particolare fase operativa riferita all'attività delle strutture dell'Ente interessate dalla riforma del Regolamento di organizzazione avvenuta nel corso del 2015, nonché della situazione connessa all'iter procedurale di nomina del nuovo Presidente dell'Istituto, il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 è stato presentato oltre il termine del 31 luglio, data entro la quale, ai sensi dall'art. 34 del regolamento amministrativo-contabile dell'INAIL, il CIV approva il documento. Si raccomanda, pertanto, di adottare le opportune azioni per il rispetto dei termini previsti che costituiscono un elemento essenziale per il corretto ed efficiente svolgimento del ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse dell'Ente.

Rendiconto finanziario decisionale

In via generale, si rappresenta che il bilancio di previsione 2015 - approvato con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 19 del 29 dicembre 2014 e modificato con il provvedimento di variazione n. 1, approvato con delibera del CIV n. 9 in data 22 luglio 2015 e con il provvedimento di assestamento approvato dal CIV con la delibera n. 20 del 9 dicembre 2015 - prevedeva un avanzo presunto della gestione finanziaria di competenza pari a complessivi milioni di euro 26 ed una stimata consistenza di cassa di milioni di euro 22.685,



per quanto riguarda il risultato economico, era previsto un avanzo di milioni di euro 776,6.

Sulla base delle risultanze a consuntivo dell'esercizio 2015, le entrate accertate e le spese impegnate ammontano rispettivamente a milioni di euro 10.385 e milioni di euro 9.945, con un avanzo finanziario di competenza pari a 440 milioni di euro (a fronte, come detto dei 26 previsti), che scaturisce da un avanzo di milioni di euro 1.775 di parte corrente e un disavanzo di milioni di euro -1.335 delle altre voci. Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori accertamenti per 236 milioni di euro e minori impegni per 650 milioni di euro, con un maggiore avanzo pari a 414 milioni di euro.

Gli incassi ed i pagamenti registrati nell'esercizio 2015 ammontano rispettivamente a milioni di euro 9.936 e 9.440, con un saldo pari a circa 496 milioni di euro. Per quanto si riferisce agli incassi, 8.992 milioni di euro attengono alle partite correnti di cui, in particolare, milioni di euro 7.259 sono relativi alle entrate contributive; per quanto si riferisce alle spese, 7.488 milioni di euro sono registrati fra le partite correnti, di cui 6.339 milioni riguardano gli interventi istituzionali dell'Istituto.

Rispetto alle previsioni definitive, si sono avuti minori incassi per milioni di euro 457 e minori pagamenti per milioni di euro 1.349, con un maggiore avanzo pari a milioni di euro 891.

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa esposta nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2015, di milioni di euro 31.416.

A tale risultato si perviene sommando alle disponibilità liquide ad inizio esercizio, pari a milioni di euro 23.081, il saldo della gestione di cassa dell'esercizio 2015, pari a milioni 496 e la differenza fra residui attivi e passivi



risultanti alla chiusura dell'esercizio, rispettivamente pari a milioni di euro 13.144 e 5.304 come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€ 23.080.667.225,00
RISCOSSIONI	€ 9.936.062.253,00
PAGAMENTI	€ 9.440.192.470,00
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€ 23.576.537.008,00
RESIDUI ATTIVI	€ 13.143.557.806,00
RESIDUI PASSIVI	€ 5.304.196.681,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€ 31.415.898.133,00

Del predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato un importo pari a milioni di euro 4.349, di cui 3.620 milioni di euro relativi ai fondi rischi ed oneri (svalutazione crediti ed oscillazione titoli), 11 milioni di euro concernenti residui iscritti ai sensi dell'articolo 54, comma 4, delle norme sull'ordinamento amministrativo-contabile interno e milioni di euro 718 per trattamento di fine rapporto.

Conto economico

Alla determina commissariale in esame è allegata la tabella del conto economico della gestione complessiva dell'Istituto, redatta ai sensi dell'articolo 37 dell'ordinamento amministrativo contabile; in tabelle separate sono evidenziate le risultanze economiche delle gestioni considerate a livello disaggregato.

Il conto economico dell'esercizio finanziario 2015 espone un avanzo di milioni di euro 342 in riduzione rispetto all'avanzo registrato nel precedente esercizio pari a circa 620 milioni di euro. Dall'esame del conto economico tale riduzione sembra imputabile principalmente all'incremento degli oneri straordinari ed in particolare alla registrazione di "sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, derivanti dalla cancellazione di residui



attivi” dovuta alla rideterminazione del valore delle immobilizzazioni materiali (mobili, attrezzature e macchine) che è stato adeguato alla reale consistenza dei beni, come indicato nella Relazione.

Nella tabella che segue si espongono i principali dati del conto economico 2015, messi a confronto con quelli dell’esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2015				
(dati in milioni di euro)				
descrizione	2015	2014	2015/2014	
			valori assoluti	valori percentuali
valore della produzione (a)	9.396,07	9.386,08	9,99	0,11
costi della produzione (b)	8.640,49	8.834,65	- 194,16	- 2,20
differenza (a-b)	755,58	551,43	204,15	37,02
proventi ed oneri finanziari	121,26	113,99	7,27	6,38
proventi/oneri straordinari	- 454,89	44,88	- 499,77	- 1.113,57
	421,95	710,30	- 288,35	- 40,60
imposte di esercizio	- 80,19	- 90,08	9,89	10,98
avanzo economico	341,76	620,22	- 278,46	- 44,90

Più in dettaglio, il risultato economico complessivo registrato nell’esercizio 2015 è determinato dai seguenti risultati delle gestioni:

- ✓ avanzo della gestione “Industria”, pari a milioni di euro 453, con una riduzione di 223 milioni di euro rispetto al 2014 (milioni di euro 676);
- ✓ **disavanzo** della gestione “Agricoltura”, pari a milioni di euro 176; rispetto all’anno precedente (disavanzo di milioni di euro 96), si registra il consistente aumento del disavanzo di 80 milioni di euro;
- ✓ avanzo della gestione “Medici esposti a radiazioni ionizzanti”, pari a milioni di euro 25 (nell’anno 2014 l’avanzo era pari a 20 milioni di euro);
- ✓ avanzo della gestione “Infortuni in ambito domestico”, per milioni di euro 6; il dato dell’esercizio 2015 è in consistente aumento rispetto all’esercizio precedente (avanzo di milioni di euro 0.9 nel 2014);

✓ avanzo della gestione del “Settore navigazione”, per milioni di euro 33, in considerevole incremento rispetto a quello del 2014 (avanzo di milioni di euro 18).

Occorre evidenziare che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni istituzionali e/o servizi, pari a milioni di euro 9.316 (milioni di euro 9.304 nel 2014).

A loro volta, i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali per milioni di euro 6.780 (nel 2014, milioni di euro 6.776), con un lieve aumento di circa 4 milioni di euro;
- spese per servizi, per milioni di euro 226 (nel 2014, milioni di euro 224), con un lieve aumento di 2 milioni;
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l’adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie per milioni di euro 697, con una riduzione di 17 milioni di euro rispetto ai 714 milioni di euro del 2014);
- ammortamenti immobilizzazioni materiali (83 milioni) e altre svalutazioni delle immobilizzazioni (65 milioni) per complessivi 148 milioni di euro, (173 milioni nel 2014);
- svalutazioni dei crediti, per milioni di euro 188, che registra un aumento di circa 55 milioni di euro rispetto all’accantonamento effettuato nel 2014 (133 milioni di euro), e esprime la quota di inesigibilità dei crediti della gestione industria;
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della tipografia di Milano e del centro protesi di Vigorso di Budrio, per milioni di euro 28 (nel 2014, milioni di euro 31);
- accantonamenti per rischi, accantonamenti per i capitali di copertura e per le indennità di inabilità temporanea e oneri diversi di gestione, per complessivi milioni di euro 560 (nel 2014, milioni di euro 781).

